

L’Ospedale va a Scuola

La battaglia contro il COVID-19 e la sfida sulla prevenzione delle infezioni pandemiche o gravi si basa sulla conoscenza degli aspetti fondamentali della salute, dell’epidemiologia e della prevenzione vaccinale: una cultura che deve essere acquisita presto, a partire dalla scuola.

Il ruolo della scuola nel sostenere stili di vita favorevoli alla salute è infatti noto da tempo ed è sancito dal protocollo d’intesa tra Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero della Salute.

Questo indirizzo, ripreso dall’ultimo Piano Nazionale della Prevenzione, considera gli aspetti della prevenzione sanitaria come parte dell’attività didattica, e sancisce la necessità di “una stabile alleanza tra scuola e sistema sanitario”.

Un’alleanza necessaria, che serve a educare e informare, ma anche a rifondare, a partire dai ragazzi, la fiducia nella scienza e l’importanza del pensiero critico, indispensabili per prevenire e contrastare il dilagare delle pseudoscienze, il fiorire delle fake news e i danni causati da altre teorie fantascientifiche e compiottiste.

In tal senso negli ultimi anni sono stati avviati numerosi programmi e progetti di collaborazione tra Sanità e Scuola, che hanno privilegiato un metodo di tipo contenutistico-informativo, che tuttavia non sembra aver ottenuto risultati persistenti nel tempo.

Esperienze basate sull’*evidence-based prevention*, come il network “School for Health in Europe”, hanno invece messo in luce la necessità di un approccio ampio, che coinvolga più settori che agiscono sui determinanti di salute e sulle diverse modalità di intervento.

Certamente la promozione della cultura della salute, cioè un’alfabetizzazione sanitaria che metta in grado tutti di trovare, leggere, comprendere e utilizzare le informazioni sanitarie (e quindi di prendere decisioni appropriate sulla propria salute e sulla prevenzione delle malattie) è tra le principali finalità dell’Istituto Bambino Gesù per la Salute del Bambino e dell’Adolescente.

Pertanto l’Ospedale, che si dedica alla salvaguardia della salute attuando prevenzione e non solo cura delle malattie, ha avviato un progetto di interazione tra medici e docenti scolastici, finalizzato all’insegnamento della cura della persona e alla prevenzione delle malattie per studenti adolescenti. Ne è derivato un progetto pilota dal nome operativo “L’Ospedale va a Scuola” (più precisamente “Educazione sanitaria degli adolescenti a scuola per prevenire l’infezione da COVID-19”) che ha valutato un modello sperimentale di intervento interattivo per l’alfabetizzazione sanitaria.

Il progetto L’Ospedale va a Scuola, **previsto per i discenti degli ultimi due anni delle scuole medie e i primi due del liceo**, consta di quattro lezioni complessive di un’ora ciascuna, tenute dagli insegnanti di scienze. Al termine un pediatra dell’Ospedale collegato in videoconferenza raccoglie e risponde alle domande degli studenti.

Le lezioni sono state realizzate con il supporto di materiali audiovisivi e multimediali, video, slide, power point e articoli, sviluppati appositamente dai medici dell’Ospedale, in un linguaggio adatto all’età degli studenti, ma con un’informazione chiara e rigorosamente scientifica.

I materiali già prodotti per le passate edizioni del corso sono disponibili sul portale dell’Ospedale, per essere consultati e scaricati da parte di genitori ma soprattutto per rispondere alle tante domande di informazione da parte dei ragazzi.

In apertura e conclusione del progetto specifici questionari saranno infatti sottoposti agli studenti per valutare il loro apprezzamento sui temi proposti e sull’efficacia dell’iniziativa, oltre che per raccogliere suggerimenti, critiche e contributi.

Dalle passate edizioni è emerso un quadro di grande interesse, che si può riassumere in alcuni punti rilevanti. Da parte dei ragazzi emerge infatti:

- una forte richiesta di informazione corretta sulla salute e sulla prevenzione (96%)
- sorprendentemente, una notevole sfiducia nelle fonti web e social (3-10%)
- la consapevolezza dell’importanza di attingere a fonti affidabili, soprattutto per quanto riguarda le informazioni sanitarie (elaborazione di elenco siti attendibili)
- una certa difficoltà a identificare le fonti di informazione giuste, e il timore di non saper riconoscere le fake news (istruzioni per il riconoscimento delle notizie false)
- la fiducia nel medico e nell’insegnante di scienze per l’informazione sulla salute, superiore a quella riposta nei familiari (97% e 90% rispetto al 74% e 49% di famiglia e parenti))
- il desiderio di ricevere informazioni sulla prevenzione delle malattie, sulle dipendenze, sulla corretta alimentazione, sull’educazione sessuale ecc.
- la necessità di un rapporto personale con il medico (non necessariamente mediato dai genitori), come pure di esperienze come quella proposta da L’Ospedale va a Scuola, ovvero di incontri informali, interattivi e diretti tra studenti, professore e medico.

Complessivamente, il progetto L’Ospedale va Scuola” ha raccolto un notevole interesse da parte di insegnanti e studenti, che hanno chiesto di ripetere e allargare l’esperienza ad altri temi relativi alla prevenzione e alla salute. Numerose altre scuole di diverso ordine e grado hanno chiesto di essere incluse nell’iniziativa, mentre i materiali didattici multimediali vengono regolarmente consultati e scaricati da insegnanti e studenti. In particolare i quattro video realizzati in motion grafica, che risultano utili per la loro chiarezza e completezza, e per il linguaggio adatto ad adulti e bambini.

Il progetto ha dunque messo in luce una necessità da colmare, e una domanda di informazione su prevenzione e salute estremamente importante e positiva, a cui la Scienza e la Scuola debbono rispondere con impegno.

L’Ospedale Bambino Gesù, e in particolare l’Istituto per la Salute del Bambino e dell’Adolescente, ha tutte le competenze per farlo, partendo dalla istituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare dedicato, costituito da medici e infermieri specializzati, per la realizzazione di un programma didattico specifico su diversi argomenti e dei relativi materiali audiovisivi, oltre che per la partecipazione attiva nel sostegno agli insegnanti e negli incontri con gli studenti.

Programma delle lezioni:

1° lezione: Offerta vaccinale nel Lazio: i vaccini non finiscono mai...

2° lezione: SarsCov2: la pandemia, trasmissione, misure di prevenzione

SarsCov2: vaccini loro efficacia e sicurezza

3° lezione: Meningococco: patologia e trasmissione

Meningococco: tipi di vaccini, efficacia, quando servono

4° lezione: HPV: diffusione, patologia e trasmissione

HPV: vaccini polivalenti e sistemi di prevenzione